

COLPI D'ARMA DA FUOCO IN SALA SLOT VAL VIBRATA, BANDITO IN FUGA DOPO RAPINA

30 Gennaio 2020



TERAMO - Colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi questa mattina contro i carabinieri di una pattuglia del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Alba Adriatica che hanno intercettato un'auto con a bordo due malviventi che avevano da poco rapinato una sala slot.

È successo a Colonnella, al Parco Commerciale Arcobaleno, poco dopo le 9.

Secondo una prima ricostruzione - sono attualmente in corso le ricerche di uno dei due rapinatori - i militari hanno incrociato una coppia in fuga dopo il colpo: la donna è stata subito bloccata e arrestata, mentre il complice si è dato alla fuga con l'auto, esplodendo colpi di pistola contro i militari che hanno risposto al fuoco anche quando il rapinatore ha bloccato l'auto a qualche chilometro di distanza e ha continuato la fuga per le vicine campagne.

Successivamente gli inquirenti hanno chiarito che la vicenda parte con l'identificazione di una donna all'interno della sala slot Admiral del Parco commerciale Arcobaleno la movimentata mattinata nella zona dei centri commerciali di Colonnella, che ha fatto registrare anche un violento conflitto a fuoco con i carabinieri.

I militari in mattinata hanno intercettato una donna all'interno della sala giochi il cui profilo corrisponderebbe a quello di una sospettata di aver rapinato un'altra sala scommesse in contrada San Giovanni, sempre di Colonnella, la scorsa settimana.

Mentre erano in corso le operazioni di verifica dell'identità della sospettata, un'auto condotta da un uomo, nei pressi del centro commerciale, non si è fermata all'alt dei carabinieri: ne è nato un inseguimento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Alba Adriatica, nel corso del quale l'uomo in fuga ha esploso alcuni colpi d'arma da fuoco contro i militari.

Ha poi bloccato la macchina nei pressi dell'Osteria Centolire e continuando a sparare contro i Cc (che hanno risposto al fuoco), ha imboccato a piedi le vicine campagne di contrada Civita.

Nel corso della fuga, sempre sotto la minaccia della pistola, l'uomo ha costretto un contadino a consegnargli un motorino che successivamente ha abbandonato per rapinare un automobilista della sua Mercedes Classe A, con cui ha proseguito la fuga.

Per fortuna la sparatoria non ha provocato feriti, anche se la tensione è stata alta perchè l'inseguimento si è verificato in una zona molto affollata.

Intanto in serata è stata ritrovata in zona Appignano del Tronto l'auto rubata dal rapinatore in fuga.

L'uomo, che sarebbe ferito ed è ancora armato, viene ricercato dai carabinieri di Marche e Abruzzo.